

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



## COMMISSARIO DI GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Cessazione incarico di Collaboratore esterno dell'Ufficio del Commissario  
**Esperto Senior – Profilo B**

**Arch. Ignazio Buscio**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, “oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse

*destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*

- Visto** l’art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall’art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell’art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l’attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all’ufficio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il SI.GE.CO. del FSC 2014/2020-Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico e n. 294 del 08.08.2019 (SI.GE.CO. giugno 2019);
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

|                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Vista</b>      | la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>Visto</b>      | il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Visto</b>      | il decreto commissariale n. 1001 del 23 ottobre 2018, sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e in particolare l’art. 3 con il quale, tra l’altro, si individuano n. 2 Aree Tecniche di cui una per gli interventi previsti dal Patto per il SUD e un’altra per quelli relativi all’A.P.Q. e al Fondo Progettazione;  |
| <b>Vista</b>      | la Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n. 4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (C.d.R) del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”;                                         |
| <b>Vista</b>      | la legge 11 settembre 2020, n. 120, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”</i> , ed in particolare l’art. 9 <i>“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”</i> ;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>Vista</b>      | la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Vista</b>      | la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Visto</b>      | il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l’altro - <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza</i> ;                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Visto</b>      | il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”</i> , in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Vista</b>      | la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Visto</b>      | il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i> ), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023; |
| <b>Vista</b>      | la legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> ;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Visto</b>      | il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. <b>Salvatore Lizzio</b> , le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;                                                                                                                                                                                     |
| <b>Richiamata</b> | la disposizione commissariale n. 7 del 29 maggio 2024 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Visto</b>      | il contratto di collaborazione professionale sottoscritto in data 06/12/2018 tra il Soggetto Attuatore, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

del rischio idrogeologico in Sicilia, e l'arch. **Buscio Ignazio**, nato a Partinico (PA) il 26 aprile 1970 e ivi residente in Via Di Stefano n. 69, cap. 90047 - C.F.:BSC GNZ 70D26 G348V e Partita Iva num. 05254110827,

- Visto** il **decreto n. 2432 del 09/12/2021** che determina la prosecuzione delle attività poste in essere dai collaboratori/professionisti, fino al termine della procedura di interpello in corso di pubblicazione;
- Visto** il **decreto n. 80 del 19/01/2022** e relativo **addendum** sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e l'arch. **Buscio Ignazio** con il quale si intende approvata la modifica contrattuale, al rapporto di collaborazione professionale - **Esperto Senior – Profilo B** – concernente la proroga contrattuale fino al 31 dicembre 2024;
- Vista** la **pec del 25/07/2024** dell'arch. **Buscio Ignazio**, assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. num. **9117**, con la quale il suddetto professionista ha comunicato che per motivi strettamente personali si autosospende dall'incarico di collaboratore professionale a partire dal **01/07/2024**;
- Considerato** che il suddetto contratto di collaborazione professionale non contempla alcuna ipotesi di sospensione e/o interruzione delle attività contrattuali, in quanto incompatibili con le necessità della struttura commissariale di accelerare le opere di realizzazione degli interventi di mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico;
- Tenuto conto** che eventuali rinvii, nel perfezionamento dei procedimenti tecnico/amministrativi in atto seguiti dall'arch. Buscio Ignazio, sarebbero causa di ritardi nella pubblicazione dei relativi bandi di gara per i lavori, nelle procedure di aggiudicazione, nella consegna e ultimazione dei lavori, con inevitabili ripercussioni sulle attività di rendicontazione, propedeutiche all'ottenimento dei finanziamenti;
- Vista** la nota n. 9705 del 08/08/2024 con la quale questo Ufficio ha avviato il procedimento per la risoluzione del suddetto contratto di collaborazione professionale, concedendo al professionista 15 giorni di tempo per eventuali controdeduzioni;
- Tenuto conto** che, a tutt'oggi, nessuna controdeduzione o richiesta è pervenuta in merito da parte dell'arch. **Buscio Ignazio**;
- Ritenuto** pertanto di procedere alla rescissione del rapporto di collaborazione professionale a partire dal 1° luglio 2024 (data di cessazione dell'attività di collaborazione del suddetto professionista), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del suddetto contratto,
- avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

#### DECRETA

- Articolo 1 -** di **revocare, con decorrenza 1° luglio 2024**, l'incarico di collaborazione professionale - **Esperto Senior – Profilo B** conferito all'arch. **Buscio Ignazio** - C.F.:BSC GNZ 70D26 G348V e Partita Iva num. 05254110827 – mediante rescissione del contratto sottoscritto in data 06/12/2018 e successivamente prorogato con Addendum del 19/01/2022, in ottemperanza all'art. 7 del suddetto contratto.
- Articolo 2 -** Per effetto della suddetta rescissione contrattuale, cessano, a far data dal 1° luglio 2024, tutti gli effetti giuridici ed economici di cui al citato contratto di collaborazione professionale sottoscritto con l'arch. **Buscio Ignazio**.
- Articolo 3 -** L'arch. **Buscio Ignazio**, come previsto dall'art. 8 del citato contratto di collaborazione, dovrà restituire tutti i documenti affidatigli, o di cui sia venuto in possesso, in virtù dell'incarico ricevuto.
- Articolo 4 -** di notificare il presente provvedimento all'arch. **Buscio Ignazio**, al Responsabile del Servizio 1 Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi e all'Area Finanziaria.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
(arch. Salvatore Lizzio)

**Il Responsabile dell'Area 3 Finanziaria,**  
**Contabile e Personale**  
(dott. Angelo Nicastro)